

Con l'appoggio esterno ad una giunta monocolore democristiana

# Anche alla Provincia di Milano probabile accordo tra DC e PSI

Nuovo incontro fra i tre partiti — Giunta di sinistra della Provincia di Mantova — Convocata per oggi la Direzione democristiana — La corrente di maggioranza del PSI ha pubblicato le sue «tesi» congressuali

no bandiera di resa definitiva di fronte alla dittatura fascista.

In quanto alla espulsione di Roma resta ancora da sapere se Nenni, che continua a deprecare la lacerazione del movimento avvenuta a Livorno come causa di ogni male sopravvenuto poi, la deprechi ugualmente, o meglio ancora Pabbia disapprova e contrasta quando fu decisa e realizzata. Poiché la lacerazione di Roma egli la visse, avendo allora finalmente se pur da breve varcato la soglia del Partito Socialista, ottenendovi subito se non un posto decisivo di dirigenza, quanto meno un ruolo che non lo riduceva alla posizione di un semplice e silenzioso iscritto.

Il fatto si è che Livorno e Roma furono due momenti complementari del processo più che maturato di riassetto ideologico e funzionale del movimento rivoluzionario del proletariato italiano quale s'era venuto disordinatamente costituendo nel corso di quasi trent'anni. E il disordine era disceso appunto dalla carenza inamovibile nelle sfere dirigenti di ogni solido e fecondo pensiero marxista. La complementarità di Roma e di Livorno fu subito dimostrata da Serrati, il più coerente e leale e probò e disinteressato dei comunisti unitari, il quale non esitò un giorno a proporre la iniziativa conclusiva e perfezionatrice del processo che si era purtroppo sdoppiato e quindi svuotato largamente della sua operante efficacia: la riunificazione del Partito Socialista, fattosi consenziente alle 21 condizioni di Mosca, col Partito Comunista.

E qui spiacce davvero che Nenni, il quale ha rifatto a testi la storia del Partito Socialista prima di Livorno, a Livorno dopo Livorno, non abbia portato più avanti, fino almeno a quel secondo Congresso Socialista di Milano del 1923 che egli definisce « pressoché clandestino », ma che, se clandestino fu, lo fu soltanto nei confronti di Serrati, rinchiuso per svariate venture nel carcere di San Vittore fino a che quel Congresso non si chiuse sconsigliando la firma che il vecchio provato combattente socialista aveva apposto al patto di riunificazione con il Partito Comunista. Ma forse Nenni non scrive questo capitolo della storia del Partito Socialista per ragioni di modestia, dato che lo stesso fu il principale protagonista avendovi sostenuto con accenimento e a qualunque costo la sconfessione di Serrati. E fra i costi non escludiamo la contraria riunificazione alla quale egli portò poi il Partito Socialista, la riunificazione coi riformisti, indubbiamente da lui voluta nella ricerca di quella autonomia che gli appare la premessa di ogni seria e coerente lotta di classe del proletariato italiano. Noi pensiamo che costei premessa sia invece nella unità, ma non già in quella che confonde le forze rivoluzionarie con le socialdemocratiche che ieri e oggi, nel governo o al governo di Stati borghesi, riducono l'autonomia, cara a Nenni, ad un deprecabile inganno.

Conforta tuttavia il fatto che Nenni abbia sentito l'autonomia, in quanto a questo, come un dubbio, il bisogno di celebrare il quarantennio del Partito Comunista Italiano. Lo ha fatto, è vero, a suo modo, in tono staccato. Ma così accade a chi non avendo vissuto quei giorni di passione che costituiscono il nostro orgoglio non li può comprendere e interpretare.

**UMBERTO TERRACINI**

**Rappresaglia contro gli elettromeccanici**  
**Denunciati ieri a Milano 23 operai del Tecnomasio**  
**Accusati di aver fatto irruzione nella fabbrica**

(Dalla nostra redazione) — MILANO, 16. — La polizia ha denunciato a piede libero 23 lavoratori del Tecnomasio Italiano Brown Boveri. I lavoratori sono accusati di avere fatto irruzione, durante lo sciopero degli elettromeccanici, negli uffici dello stabilimento e sono chiamati a rispondere di danneggiamento aggravato.

La notizia della denuncia, che segue di pochi giorni il licenziamento per rappresaglia di due lavoratori della CGE, dimostra che la Confederazione socialista è ormai in una lotta unitaria degli elettromeccanici — tenta oggi di riprendere il controllo della situazione nelle fabbriche. Altro senso non possono avere queste rappresaglie. Ma quel che appare chiaro

La Direzione della DC è stata convocata per questo pomeriggio, alla vigilia della riunione del Consiglio comunale di Milano. La connessione fra i due avvenimenti è di tutto evidente.

Ad Avellino, un d.e. è stato eletto presidente della Provincia con 13 voti d.e., 4 per PSI e uno ciascuno del PSDI e del PLI. Salvo i liberali, gli altri partiti sono entrati in giunta.

**Superate le iscritte alla FGCI a Bari Genova Torino Firenze**

La Commissione nazionale ragazze della FGCI, nella riunione tenuta per esaminare i temi dell'iniziativa politica e ideale della FGCI fra le ragazze italiane, ha espresso la calorosa solidarietà delle ragazze comuniste alle giovani lavoratrici elettromeccaniche dell'industria dolciaria e a tutte le ragazze italiane che, entrate in questi anni nella produzione e sottoposte a discriminazioni e cattivi di ogni genere, hanno saputo prendere il loro posto nelle lotte, assumendo spesso una funzione attiva di protagoniste.

Una viva solidarietà va alla parte più avanzata delle ragazze italiane, fra le quali numerosi gruppi di studentesse, per la loro vivace partecipazione alle battaglie politiche, alle manifestazioni antisocialiste, alle iniziative di solidarietà con l'Algeria, alla lotta per la pace.

**Chiedono una indennità per i disagi derivanti dal trasferimento dell'aeroporto**

**Il personale di Fiumicino e di Ciampino sciopera dalle 10 di oggi alle 24 di venerdì**  
**Lo sciopero è unitario — Finora l'aeroporto « tutto d'oro » ha inghiottito oltre 37 miliardi dell'erario**

In seguito al mancato accordo nelle trattative fra l'Alitalia e il personale della compagnia che aveva chiesto una indennità in seguito ai disagi derivanti dal trasferimento dell'aeroporto di Ciampino a quello di Fiumicino, l'organizzazione dei lavoratori hanno concordato, come deciso di rinnovare l'azione di sciopero di tutto il personale operaio e impiegatizio operante a Ciampino e Fiumicino per la durata di 36 ore, a partire dalle 10 di venerdì 10 corrente. Il personale delle compagnie estere, per motivi tecnici, non può aderire immediatamente a tale manifestazione e prenderà una decisione oggi.

**La Difesa confessa i difetti dell'aeroporto**

L'opera pompiersca dell'aeroporto di Ciampino, continua senza sosta, ma il personale di Fiumicino ha annunciato la chiusura dell'attività civile onorevole Boretto — che pure aveva indecisevolmente subito la cerimonia inaugurale della notte scorsa — si è recato a Fiumicino e ha riunito alcuni giornalisti. « Come avete potuto constatare egli dice, il problema con questo l'aeroporto e gli edifici principali — lo scalo — ha cominciato a funzionare senza dai luoghi a incidenti. Perciò ogni commento è ogni critica sono superflui; i fatti, prima o poi, parleranno da sé ».

**A Bologna la riunione per il regolamento unico dei vigili urbani**

BOLOGNA, 16. — Si sono riuniti a Bologna, nella sede municipale, i comandanti dei corpi dei vigili urbani delle città di Roma, Bari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Torino, Trieste, Verona e Bologna, incaricati dai rappresentanti delle varie provincie italiane di elaborare le proposte ritenute fondamentali da inserire in un regolamento unico dei vigili urbani di tutti i comuni italiani.

**Il Presidente Gronchi è rientrato a Roma**

Il Presidente della Repubblica, on. Gronchi, è rientrato ieri a Roma, provenendo da Sassari dove s'era recato per la fine settimana.

**LE ALTRE GIUNTE** Al comune e alla provincia di Latina sono stati eletti rispettivamente sindaco e presidente due democristiani, a coronamento di una operazione-patrocchio alla quale hanno concorso in modo determinante i monarchici. Il sindaco è stato eletto con 21 voti complessivi della DC, del PSDI, del PLI e del PSI. Il presidente della Provincia ha avuto 12 voti su 24 consiglieri eletti, ma l'assenza concordata del monarchico ha dato validità alla elezione.

**LE MANOVRE DI MALAGODI** Malagodi, dopo la sua ennesima « sparata » milanese, è rientrato ieri sera a Roma per preparare la riunione della Direzione, prevista per i prossimi giorni, e la convocazione del C.N. del partito.

**Il Piano di Rinascita in Sardegna**

Il Piano di Rinascita della Sardegna, provvedimento di revoca delle concessioni e permessi per l'estrazione del metano nel Delta padano, riduzione del prezzo della benzina nella misura di 4 lire al litro, una nuova organica disciplina delle autostrade ed altre misure di vario rilievo d'urto sono stati oggetto della riunione di ieri del Consiglio dei ministri.

**Chiedono una indennità per i disagi derivanti dal trasferimento dell'aeroporto**

Una spesa di 22 miliardi, ricoperta in diversi esercizi, per il totale completamento delle attrezzature. Successivamente, a causa delle ruberie commesse nelle varie fasi dei lavori, ci hanno partecipato i grossi e piccoli. Il preventivo è stato portato a 28 miliardi. Quindi c'è stata la corsa al rialzo delle cifre astronomiche. Dai 31 miliardi stabiliti da Tognoli si è giunti a 37 attuali e ancora siamo appena alla metà dell'opera. Perché Fiumicino, secondo una standard corrispondenza alla qualità, non è in un radar d'atterraggio, occorrono probabilmente altri 40 o 50.

**Denunciati ieri a Milano 23 operai del Tecnomasio**

**Accusati di aver fatto irruzione nella fabbrica**

Il mondo cosiddetto libero. Il documento sollecita « una concorde iniziativa delle forze socialiste e sindacali organizzate nei sei paesi del MFC » alla quale « il PSI deve concorrere con tutto il suo peso, rivendicando la sua rappresentanza parlamentare negli organi comunitari e il rispetto dei diritti della minoranza ».

**Documnto congressuale di Nenni** L'«Avanti!» pubblica stamane le « tesi » congressuali della corrente di maggioranza del PSI, definite nel documento « un contributo della corrente comunista al consolidamento della autonomia e alla definizione e al contenuto dell'alternativa ».

**La Difesa confessa i difetti dell'aeroporto**

**Chiedono una indennità per i disagi derivanti dal trasferimento dell'aeroporto**

**Il personale di Fiumicino e di Ciampino sciopera dalle 10 di oggi alle 24 di venerdì**

**Lo sciopero è unitario — Finora l'aeroporto « tutto d'oro » ha inghiottito oltre 37 miliardi dell'erario**

**Denunciati ieri a Milano 23 operai del Tecnomasio**

**Accusati di aver fatto irruzione nella fabbrica**

**LE ALTRE GIUNTE** Al comune e alla provincia di Latina sono stati eletti rispettivamente sindaco e presidente due democristiani, a coronamento di una operazione-patrocchio alla quale hanno concorso in modo determinante i monarchici. Il sindaco è stato eletto con 21 voti complessivi della DC, del PSDI, del PLI e del PSI. Il presidente della Provincia ha avuto 12 voti su 24 consiglieri eletti, ma l'assenza concordata del monarchico ha dato validità alla elezione.

**LE MANOVRE DI MALAGODI** Malagodi, dopo la sua ennesima « sparata » milanese, è rientrato ieri sera a Roma per preparare la riunione della Direzione, prevista per i prossimi giorni, e la convocazione del C.N. del partito.

**Il Piano di Rinascita in Sardegna**

Il Piano di Rinascita della Sardegna, provvedimento di revoca delle concessioni e permessi per l'estrazione del metano nel Delta padano, riduzione del prezzo della benzina nella misura di 4 lire al litro, una nuova organica disciplina delle autostrade ed altre misure di vario rilievo d'urto sono stati oggetto della riunione di ieri del Consiglio dei ministri.

**Chiedono una indennità per i disagi derivanti dal trasferimento dell'aeroporto**

**Il personale di Fiumicino e di Ciampino sciopera dalle 10 di oggi alle 24 di venerdì**

**Lo sciopero è unitario — Finora l'aeroporto « tutto d'oro » ha inghiottito oltre 37 miliardi dell'erario**

**Denunciati ieri a Milano 23 operai del Tecnomasio**

**Accusati di aver fatto irruzione nella fabbrica**

In un Concistoro segreto

## Nominati altri quattro cardinali



Il Papa, nel concistoro segreto di ieri — il quarto eletto da Giovanni XXIII — ha eletto alla porpora cardinali i nuovi cardinali di cui 19 italiani, più altri tre riservati in pectore. Attualmente, il collegio cardinalizio è formato da 85 membri di 30 nazioni, così ripartiti: Italia 32; Francia 8; Stati Uniti 6; Spagna 5; Germania 3; Brasile 3; Canada, Argentina, Gran Bretagna, Portogallo 2; e uno ciascuno di seguenti paesi: Armenia, Austria, Uruguay, Siria, Cuba, Belgio, Polonia, Cina, Messico, Australia, Ungheria, Irlanda, Ecuador, India, Tailandia, Giappone, Filippine, Olanda, Colombia, Venezuela. La Curia avrà ora 32 cardinali, di cui 24 italiani, 2 francesi, 1 statunitense, 1 spagnolo, 1 tedesco, 1 argentino, 1 inglese, 1 armeno.

I lavori del Consiglio dei ministri

## In discussione il Piano di Rinascita in Sardegna

Decisa la chiusura dei pozzi metamiferi nella zona del Delta Padano - La estrazione provoca l'abbassamento del terreno - Gli altri provvedimenti

Il Piano di Rinascita della Sardegna, provvedimento di revoca delle concessioni e permessi per l'estrazione del metano nel Delta padano, riduzione del prezzo della benzina nella misura di 4 lire al litro, una nuova organica disciplina delle autostrade ed altre misure di vario rilievo d'urto sono stati oggetto della riunione di ieri del Consiglio dei ministri.

**Chiedono una indennità per i disagi derivanti dal trasferimento dell'aeroporto**

**Il personale di Fiumicino e di Ciampino sciopera dalle 10 di oggi alle 24 di venerdì**

**Lo sciopero è unitario — Finora l'aeroporto « tutto d'oro » ha inghiottito oltre 37 miliardi dell'erario**

**Denunciati ieri a Milano 23 operai del Tecnomasio**

**Accusati di aver fatto irruzione nella fabbrica**

**Il Presidente Gronchi è rientrato a Roma**